



# CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via in Arcione, 71 – Tel. +39 06.42.00.84 – PEC [cnpi@pec.cnpi.it](mailto:cnpi@pec.cnpi.it) - [www.cnpi.eu](http://www.cnpi.eu) – [cnpi@cnpi.it](mailto:cnpi@cnpi.it) – C.F. 80191430588

Roma, 29 gennaio 2024

Prot. 135/GE/vc

Ai Signori Presidenti Ordini dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati  
Ai Signori Consiglieri Nazionali  
e, p.c., Al Signor Presidente EPPI  
Alle Organizzazioni di Categoria  
LORO SEDI

Oggetto: formazione continua - determinazioni

Vi segnaliamo che nella prima riunione di Consiglio tenutasi lo scorso 23 e 24 gennaio si è deliberato che la possibilità di colmare il deficit formativo nel semestre successivo la scadenza del quinquennio, non sarà limitata ai deficit compresi tra 90 e 120 CFP, quindi, la possibilità di completare i CFP del quinquennio concluso a dicembre 2023 nel primo semestre del 2024, è aperta qualunque sia il numero di crediti già maturati.

Il tutto, ovviamente, senza modificare gli obblighi formativi dell'ulteriore quinquennio in corso.

Con l'occasione Vi ricordiamo che, ai sensi della direttiva sanzioni, l'impegno formativo è escluso per i professionisti che dichiarino di non esercitare effettivamente la professione regolamentata di perito industriale, previo rilascio di autocertificazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 76 D.P.R. 445/2000 e succ. mod. ed integr. e art. 483 del codice penale.

Da ultimo richiamiamo alla Vostra attenzione sulla circostanza che la presenza di sanzioni amministrative già espressamente disciplinate per la violazione degli obblighi formativi, consente di irrogare le sanzioni direttamente da parte del Consiglio dell'Ordine senza fare ricorso al Consiglio di Disciplina (art.3 comma 9 regolamento interno sul procedimento disciplinare nei confronti degli iscritti e sugli organi titolari della potestà disciplinare).

Cordiali saluti.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

(Sergio Comisso)

IL PRESIDENTE

(Giovanni Esposito)